

Lettere del Governatore

Noci, 19 Aprile 1973

Cari Amici Presidenti e Segretari,

Vi prego scusarmi se questa lettera mensile Vi giungerà con notevole ritardo. E, giacchè sono in argomento, fin da ora Vi chieggo scusa per il ritardo nel quale sicuramente incorrerò anche per le lettere di maggio e giugno: in quest'ultimo trimestre dell'anno rotariano si concentreranno moltissimi impegni (ai quali non ho potuto far fronte nel trimestre precedente a causa dell'infortunio che mi ha immobilizzato) che mi costringeranno a frequenti e lunghe permanenze fuori sede. Confido, perciò, nella Vostra generosa comprensione.

Sono certo che il Congresso di Palermo rappresenterà un lieto e gradito ricordo per tutti gli Amici che vi hanno partecipato.

Esso ha segnato, innanzitutto, un successo per l'alto numero di aderenti e partecipanti: 579 rotariani e 365 signore; complessivamente 944 partecipanti.

Particolarmente numerose le rappresentanze dei R. C. di Trani (15), di Reggio Calabria (14), di Napoli Ovest (12), oltre le signore.

Unica ombra, sotto tale aspetto, la mancata partecipazione di due Clubs: Avellino e Cosenza.

Il saluto degli altri Distretti italiani è stato portato dal graditissimo intervento degli Amici Massimo Galletti e Carlo D'Amico — Governatori del 187° e 188° Distretto — e dalle gentili Signore.

L'intervento o la partecipazione di Autorità e Alte Personalità — dall'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo di Palermo al Presidente dell'Assemblea Regionale, al Prefetto e al Sindaco della Città, all'Assessore Regionale al Turismo, a S.E. il Vescovo di Monreale, alle Autorità Militari, al Presidente del Banco di Sicilia — hanno confermato l'apprezzamento nei confronti della nostra Associazione e la considerazione con la quale è seguita la nostra attività.

Il successo, con la perfetta riuscita di tutte le manifestazioni, ha premiato l'opera appassionata dei tre Clubs palermitani, del Comitato organizzatore che ha vissuto un periodo cruciale culminato nelle giornate del Congresso, delle gentili Signore del Comitato stesso che hanno profuso grazia, cortesia e squisitezza, dei giovani del Rotaract, dinamici ed entusiasti, insomma di tutti coloro che per il Congresso hanno operato.

Più che ringraziamenti personali — che pur sarebbero doverosi da parte mia, ma che assolutamente non ho la possibilità di rinnovare per iscritto — io sento di dover porgere a tutti, in questa lettera mensile, le espressioni del mio ringraziamento e della mia gratitudine. Masino Mirabella, Totò Marchese, Virgilio Giordano, nel riceversi il mio grazie, si rendono interpreti dello stesso presso le gentili Signore, i Clubs, i componenti del Comitato Organizzatore, i giovani del Rotaract.

Un ringraziamento particolare, a nome del Distretto, di tutti i partecipanti e mio personale, va a Mario Loffredo che per lungo tempo ha subordinato ogni altra sua attività alla organizzazione del Congresso. Il successo è in gran parte opera e merito suo e di questo gli va dato atto.

Un ringraziamento ammirato ed entusiasta ai due relatori, Amici Virgilio Titone e Salvatore Puleo; la vivacità e la elevatezza con la quale hanno affrontato e sviluppato i due temi congressuali, hanno largamente contribuito al successo dei lavori.

Clément Morraye, Rappresentante del Presidente Internazionale al nostro Congresso — le cui finalità umane e rotariane abbiamo avuto modo di valutare ascoltando la magnifica allocuzione nel corso della cerimonia di inaugurazione — mi ha detto che rare volte gli è occorso di partecipare a Congressi che per numero di partecipanti, entusiasmo, elevatezza di dibattito, perfezione di organizzazione, fossero a livello di quello di Palermo. Ho voluto portare a Vostra conoscenza questo apprezzamento, certo che farà piacere anche a Voi.

Ho avuto occasione di scrivere e di dire, parlando del Congresso, che mi auguravo esso potesse realmente risultare — dall'apertura alla chiusura — la festa del Distretto e dell'Amicizia rotariana. Il mio auspicio ha trovato riscontro nella realtà e ne sono lieto.

Di questa « festa » si avvertiva intimamente il bisogno. Il fatto che i partecipanti al Congresso siano stati capaci di esprimerla con appassionata spontaneità, rappresenta uno degli aspetti positivi del nostro incontro.

Ad Alfredo Spatafora — designato unanimamente e per acclamazione Governatore del Distretto per l'anno 1974/1975 — rivolgo a nome di tutti l'augurio più fervido.

L'applauso lunghissimo, caldo ed affettuoso con il quale è stato espresso il voto unanime, sia l'auspicio migliore per il compito che lo attende.

Sul piano della critica costruttiva il Congresso ha offerto spunti che meritano di essere esaminati ed opportunamente considerati. Ritengo che la sede più opportuna per farlo sia l'Assemblea di Vibo Valentia, quando assieme esamineremo in sede consultiva il lavoro svolto in quest'anno di attività rotariana.

NUOVO INDIRIZZO DELLA SEGRETERIA DEL R.I. DI ZURIGO

Dal 1° aprile l'Ufficio di Zurigo della Segreteria del R.I. si trasferisce al seguente indirizzo:

« WITIKONERSTRASSE 15 - 8032 ZURIGO - Svizzera »

Per evitare inutili disguidi vogliate modificare le Vostre liste di spedizione ed accertarVi che il Vostro Club usi questo nuovo indirizzo nell'invviare a Nelson W. Price e al personale della Segreteria di Zurigo la propria corrispondenza, il bollettino, i rapporti, ecc.

ASSEMBLEA DEL DISTRETTO

Come già comunicato, l'Assemblea sarà tenuta a Vibo Valentia il 23 e 24 giugno. Giungeranno prossimamente ai Clubs programmi e schede di adesione, è opportuno — ai fini logistici e organizzativi — che le prenotazioni siano trasmesse al più presto.

Ricordo che la partecipazione è obbligatoria per Presidenti e Segretari di Club, ma non è riservata soltanto agli stessi; perciò potranno intervenire tutti i rotariani che lo desiderano e, naturalmente, le gentili Signore.

Prego i Presidenti di portare a Vibo Valentia un buon numero di bandierine per poterle scambiare con quelle degli altri Clubs del Distretto.

ISTITUTO CULTURALE PER PUBBLICAZIONI E STUDI ROTARIANI

Il 13 aprile 1973 si è riunita per la prima volta a Milano l'Assemblea Ordinaria dell'Istituto, convocata a norma dell'articolo 7 dello Statuto.

Ascoltata la relazione del Presidente, sono stati approvati il bilancio al 31 dicembre 1972 e quello di previsione per l'anno rotariano 1° luglio 1973 - 30 giugno 1974.

In relazione al verificatosi aumento dei costi, la quota capitaria per la stampa rotariana, attualmente di Lire 5.600 annue, è stata elevata a Lire 6.400 per l'anno 1973/1974.

E' stato eletto il Consiglio di Amministrazione (che resterà in carica tre anni) del quale, per il 190° Distretto, fanno parte gli Amici Avv. Prof. Tommaso Mirabella, Presidente del Club di Palermo, e Dott. Guido di Marzo, Presidente del Club di Napoli Ovest.

Il Past Governor Avv. Mario Florio è stato eletto Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

VISITE AI CLUBS

Ho visitato i Clubs di Avellino, Benevento, Catanzaro, Vibo Valentia, Lametia Terme, Crotona, Lecce, Napoli Nord, Napoli Ovest, Castellammare, Sorrento. Ringrazio tutti per le accoglienze cordiali ed affettuose e per le cortesie usatemi.

Il calendario delle prossime visite ha subito qualche variante e resta così definitivamente fissato:

giovedì	26 aprile	Reggio Calabria
venerdì	27 aprile	Locri
sabato	28 aprile	Palmi
mercoledì	2 maggio	Milazzo
giovedì	3 maggio	S. Agata di Militello
venerdì	4 maggio	Taormina
sabato	5 maggio	Lentini
domenica	6 maggio	Augusta
lunedì	7 maggio	Siracusa
martedì	8 maggio	Catania
sabato	12 maggio	Acquaviva d. F. / Gioia d. C.
martedì	22 maggio	Napoli
mercoledì	23 maggio	Messina
giovedì	24 maggio	Palermo
martedì	5 giugno	Bari

INCONTRI E CONVEGNI FRA I GIOVANI

Dall'amico *Tristano Bolelli*, Delegato Nazionale per la Gioventù, sono pervenute le seguenti segnalazioni:

GERMANIA - Incontro « *Industrie und Verwaltung* » - 22 luglio - 4 agosto - per un ragazzo o una ragazza di 20-25 anni. Sono previste discussioni, incontri, durante i quali i partecipanti possono intervenire con interventi di 15-20 minuti circa, eventualmente anche con diapositive, sono previste gite a *Ulm* e *Münster*. E' necessario conoscere bene o la lingua tedesca o la lingua inglese. Inviare i moduli non oltre il 25 aprile.

INCONTRO « *Kunst und Natur* » - 15-28 luglio + 1 settimana di ospitalità rotariana prima o dopo la manifestazione. Sono invitati un ragazzo o ragazza di 17-20 anni. Anche qui sono previste discussioni e ospitalità nei Club di *Rottweil* e di *Tuttlingen*. Queste località sono vicine alla Foresta Nera e al *Bodensee*. Inviare i moduli entro il 25 aprile.

YOUTH CAMP HAUSVILLIGST - 30 giugno - 14 luglio - con ospitalità familiare dal 14 al 21 luglio. Sono invitati tre ragazzi o ragazze di 17-21 anni. Gite sulla Ruhr, a centri industriali e sulle colline e i laghi del Sauerland. Inviare i moduli entro il 10 maggio.

RUNDREISE SAUERLAND - RUHR - MUNSTERLAND - 22 luglio - 12 agosto un ragazzo o ragazza di 18-24 anni. Inviare i moduli entro il 20 maggio. Si ricorda agli eventuali partecipanti che per queste manifestazioni è necessaria una buona conoscenza della lingua tedesca o inglese.

NORVEGIA - Youtb camp at Midnight Sun - dal 24 giugno al 12 luglio; sono invitati un ragazzo e una ragazza di 17-21 anni. I ragazzi saranno ospitati per alcuni giorni presso famiglie rotariane del luogo, per altri giorni in colleges. Sono previste gare di pesca sia in laghi che in mare, visite a Parchi Nazionali e a fattorie. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Inviare i moduli entro il 30 aprile.

PORTOGALLO - Holiday camp at Buarcos (Figueira da Foz), 8-28 luglio; è invitato un ragazzo (o ragazza) di 17-21 anni. Sarà un campo di lavoro e di servizio sociale diretto da Padre José Manuel Leite; i ragazzi si dedicheranno a leggeri lavori manuali, sia agricoli, sia di altro interesse generale; giri turistici e incontri con i giovani portoghesi del luogo. Inviare i moduli entro il 25 maggio.

SVEZIA - Youtb Gathering, 29 luglio - 18 agosto; due ragazzi e due ragazze di 19-21 anni, con una buona conoscenza della lingua inglese. L'incontro si svolgerà in una località presso Gothenburg e in altre località più interne della Svezia. Il programma comprende discussioni, visite a industrie, istituzioni varie, ecc. Durante i fine-settimana i ragazzi saranno ospitati da famiglie rotariane del luogo. Inviare i moduli entro il 25 aprile.

IMPORTANTE: si ricorda che gli eventuali partecipanti dovranno presentare un certificato medico di buona salute, e dovranno inoltre essere assicurati, durante la loro permanenza all'estero, contro gli incidenti e le malattie.

I moduli devono sempre essere inviati, rispettando i termini indicati, al Prof. TRISTANO BOLELLI. Istituto di Glottologia, via S. Maria n. 26 - 56100 - PISA.

ROTARY FOUNDATION

Hanno recentemente raggiunta la percentuale e la qualifica di 100 % (o hanno in corso la pratica relativa) i seguenti Clubs: Lametia Terme, Nicosia di Sicilia, Nocera Inferiore/Sarno, Taranto.

Il Club di Agrigento, già qualificato al 100 %, ha in corso la pratica per passare al 200 %.

Il Club di Siracusa ha raggiunto la qualifica di 200 %.

Mentre ringrazio i Clubs che hanno accolto il mio invito, prego vivamente — e penso di poterlo fare a nome di tutto il Distretto — i Clubs di Augusta, Benevento, Corigliano Calabro/Rossano, Lauria, Locri, Molfetta, Palermo Ovest, S. Severo, Taormina, di versare le quote (o differenze) che consentono loro di qualificarsi, e far qualificare il Distretto, al 100 %.

LA STAMPA E NOI

Nel periodo settembre 1972-marzo 1973 sui giornali italiani sono stati pubblicati n. 3271 servizi sul Rotary (di cui 571 per il nostro Distretto).

L'inchiesta, che è stata eseguita dalla Commissione per la Stampa e le Pubbliche relazioni del 184° Distretto, ed in particolare dal Presidente della stessa Dott. Aldo Palombo, ha fornito risultati superiori alle aspettative.

IL PRESIDENTE HICKMAN A ROMA

Il nostro Presidente Internazionale Roy Hickman si propone di visitare i Clubs di Roma, dopo la Convention di Losanna.

Il Presidente Hickman arriverà a Roma accompagnato dalla gentile Sua Consorte, il 25 maggio p.v. per trattenersi fino al 27.

Sarà accolto e festeggiato dai Rotariani romani in una apposita conviviale.

WILLIAM R. ROBBINS CANDIDATO ALLA PRESIDENZA DEL ROTARY INTERNAZIONALE PER IL 1974-1975

Nel corso della riunione della Commissione per le candidature, tenutasi di recente a Evanston, il Rotariano William R. Robbins del Rotary Club di Fort Landerdale (Florida, USA), è stato designato quale candidato alla Presidenza del R.I. per l'anno 1974-1975.

A W. R. Robbins vadano le felicitazioni e gli auguri più fervidi del nostro Distretto.

IL CONVEGNO DEI DISTRETTI EUROPEI E MEDITERRANEI DEI ROTARACT CLUBS

Nei giorni 26, 27, 28, 29 maggio p.v. si terrà a Roma il II Convegno dei Distretti Europei e Mediterranei dei Rotaract Clubs.

Tema del Convegno: «Le libere professioni e il progresso umano. Problemi e prospettive».

Il programma di massima prevede il 26 maggio, alle ore 18, l'apertura ufficiale del Convegno nelle sale del Campidoglio, con l'intervento del Presidente Internazionale Hickman, delle maggiori Autorità della Capitale, del rappresentante del Governo, delle missioni diplomatiche accre-

ditate a Roma e di importanti personalità dell'industria, della cultura e dell'arte.

La quota d'iscrizione al Convegno è di L. 32.000 pro capite.

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso la riduzione del 25 % sui biglietti ordinari da ogni località italiana (anche di frontiera) per Roma.

In attesa di farVi conoscere il programma dettagliato e definitivo Vi sarò grato se vorrete informare i giovani del Rotaract di quanto Vi ho comunicato, impegnandoli fin d'ora, a mezzo delle Commissioni per la Gioventù di ciascun Club, a mettersi in contatto con i Presidenti dei Rotaract della Capitale, Clubs ospitanti, per far pervenire al più presto le iscrizioni e le prenotazioni per l'importante manifestazione che vedrà riuniti a Roma tutti i Rotaract della Regione ENAEM.

La Segreteria del Congresso è in Roma, in Via del Corso n. 184 (Palazzo Marignoli) - Tel. 68.46.41.

50° ANNIVERSARIO DEL ROTARY IN ITALIA

Come già sapete nell'anno 1973/1974 ricorre il 50° anniversario della costituzione del Rotary in Italia.

Per la celebrazione della ricorrenza i Governatori dei 5 Distretti italiani hanno concordato le seguenti iniziative:

ANCONA: verrà offerta alla città martoriata dal terremoto una Scuola Materna completamente attrezzata. Ogni Club italiano dovrebbe concorrere con un versamento pari a L. 1000 per ogni Socio. Il versamento dovrà essere effettuato entro il prossimo giugno.

GUGLIELMO MARCONI: nell'anno 1974 ricorre il centenario della nascita di questo genio italiano che fu anche un ottimo rotariano del Club di Bologna.

La ricorrenza verrà celebrata con una manifestazione che culminerà nella offerta alla fondazione Marconi di una biblioteca completa di opere ed attrezzature per la raccolta di tutti gli studi di Marconi e su Marconi e sul settore tecnico specifico. Verrà richiesto ad ogni Club italiano il versamento di L. 1000 a Socio di cui L. 500 da versarsi entro il 30 giugno p.v. e L. 500 entro il 31 dicembre 1973.

VENEZIA: l'apposita Commissione presieduta dal Past Governatore Roi sta individuando l'opera che il Rotary italiano potrebbe assumersi di restaurare con le proprie forze.

Per questa azione molto impegnativa non sarà certamente sufficiente il fondo ex Vajont e pertanto è stato richiesto ai Clubs di rinunciare ad una conviviale e versare il controvalore al fondo Venezia.

CALABRIA: anche a favore di questa zona tante, troppe volte disastrosa, il Rotary italiano dovrà essere presente. Il 190° Distretto segnalerà la opera a cui dovrà essere devoluto il solito contributo di L. 1000 per Rotariano.

Sono in definitiva L. 3.000 più il controvalore di un pranzo che sono chieste ai Rotariani italiani ed io sono certo che nessuno vorrà rifiutare un così modesto contributo sia perché la ricorrenza è del tutto particolare e

sia perché le destinazioni hanno un carattere specifico ed altamente importante nello sviluppo dell'azione rotariana di interesse pubblico.

CONGRESSO DISTRETTUALE ROTARACT

Sarà tenuto a Catania dal 27 al 29 aprile e nel corso dello stesso avrà luogo l'elezione del Governatore Rotaract per l'anno 1973/1974.

IL ROTARY AD OGGI

Alla data del 5 marzo 1973: 15.556 R.C. con un totale di circa 732.000 rotariani in 149 Paesi e Regioni geografiche.

Dal 1° luglio 1972 sono stati ammessi al R.I. 202 nuovi Club.

ORGANIZZAZIONE DELLE SIGNORE, MOGLI O PARENTI DEI ROTARIANI

I R.C. di Napoli Ovest e di Castellammare/Sorrento hanno allo studio la costituzione di un gruppo di signore nell'ambito delle direttive impartite dal Consiglio Centrale del R.I.

Mi compiaccio per l'iniziativa che spero possa essere seguita anche da altri Clubs.

ASSIDUITA'

Statistica: dicembre 58,40 % (+ 3,20 %);
gennaio 52,03 % (- 6,37 %);
febbraio 55,20 % (+ 3,17 %);
marzo 56,72 % (+ 1,52 %).

Rapporto sull'effettivo: il solito buco nell'acqua, come rileverete dal prospetto unito.

« Iddio mi dia la serenità di accettare le cose
« che non posso cambiare,
« il coraggio di cambiare le cose che posso,
« la saggezza di conoscere la differenza ».

Affettuosi auguri per Pasqua (anche se lo sciopero delle Poste farà giungere a destinazione questa lettera chissà quando!) e cordialissimi saluti.

Alfonso Siciliani

RAPPORTO SULLE FREQUENZE PER IL MESE DI MARZO 1973

(Raccomando ai segretari di farmi pervenire IN TEMPO la CARTOLINA-RAPPORTO dell'Assiduità).

Acireale	50,10	Matera	55,00
Acquaviva/Gioia del Colle	67,80	Messina	41,99
Agrigento	46,20	Milazzo	59,16
Augusta	80,95	Molfetta	76,64
Avellino	58,00	Napoli	37,50
Bari	58,00	Napoli Nord	56,00
Bari Ovest	53,60	Napoli Ovest	65,00
Benevento	50,00	Nicosia di Sicilia	39,00
Brindisi	72,94	Nocera Inferiore/Sarno	47,76
Caltagirone	45,00	Palermo	44,75
Caltanissetta	70,00	Palermo Est	58,00
Canicattì	52,00	Palermo Ovest	90,00
Caserta/Terra di Lavoro	48,00	Palmi	31,61
Castellammare/Sorrento	60,30	Potenza	68,79
Catania	58,63	Putignano	82,50
Catanzaro	61,50	Ragusa	31,68
Corigliano Calabro/Rossano	N.P.	Reggio Calabria	N.P.
Cosenza	63,09	Salerno	50,59
Crotone	41,00	San Severo	83,33
Enna	58,16	Sant'Agata di Militello	52,04
Fasano	61,60	Sciacca	33,34
Foggia	N.P.	Siracusa	59,37
Gela	55,00	Taormina	46,33
Lametia Terme	57,70	Taranto	54,00
Lauria	N.P.	Trani	61,00
Lecce	48,00	Trapani	51,50
Lentini	62,00	Vibo Valentia	67,72
Locri	68,00		

Noci, 15 Maggio 1973

Cari Amici Presidenti e Segretari,

penso di fare cosa gradita a tutti pubblicando l'allocuzione pronunciata da Clément Morraye, Rappresentante del Presidente Internazionale Roy D. Hickman, nel corso della cerimonia inaugurale del Congresso di Palermo.

«Cari amici rotariani,

qualche anno fà, mi trovavo a Lake Placid per assistere all'assemblea internazionale del nostro movimento e partecipare in qualità di capo gruppo dei governatori di nomina d'espressione francese, ai lavori della prodigiosa « Scuola per governatori » ove, durante otto giorni, dalla mattina alla sera, i futuri capi distretto, provenienti da ogni parte del mondo, approfondiscono la dottrina e i metodi rotariani e si preparano a compiere il non facile, ma esaltante compito di dar vita e galvanizzare i club rotariani che son loro affidati.

I miei eminenti allievi, se osar posso così chiamarli, erano generalmente originari della Francia, Italia, Belgio, Svizzera, Austria, Germania, Portogallo e Olanda.

Ma quell'anno, e credo per la prima volta, il simpatico gruppo comprendeva un governatore in nomina, giapponese, che parlava perfettamente il francese.

Ora, la prima lezione aveva come tema: « Le qualità d'un capo ».

Domandai ai membri del gruppo qual'era, secondo loro, la qualità predominante di un capo, e le risposte piovvero: dinamismo, immaginazione, fermezza, lavoro, tenacia, entusiasmo, fede... ed altre qualità ancora.

Poichè il nostro amico giapponese non aveva ancora risposto gli chiesi di dirci la sua opinione, e nel silenzio di tutti gli astanti, udimmo la sua voce intonata dire lentamente: « Saper ascoltare »!

Saper ascoltare...

Nessun occidentale ci aveva pensato!

Ma tutti compresero immediatamente il profondo valore di questa qualità nell'uomo che deve condurre altri uomini verso l'universale fraternità, tolleranza e il servire disinteressato.

Saper ascoltare...

La maggior parte degli uomini non sanno o non sanno più ascoltare.

La maggior parte tra loro, allorché si rivolge loro la parola, « odono » l'interlocutore ma non « l'ascoltano » veramente. Ancora prima che questo interlocutore abbia finito d'esprimere il suo pensiero, pensano già a quello che risponderanno senza prima aver avuto il tempo di riflettere alle sue parole, alle ragioni che determinano la sua opinione.

Saper ascoltare un uomo... saper anche ascoltare le voci che vengono dall'umana società, la voce degli oppressi, la voce dei popoli sottosviluppati, la voce degli adolescenti, la voce dei lavoratori, la voce dei poeti.

Tutte le voci...

Sì, il dovere d'ogni rotariano è quello d'ascoltare queste voci, non soltanto di udirle.

Quest'uomo onesto scelto tra i suoi pari per rappresentare la sua professione in seno a un Club rotariano, perché è noto che ha il desiderio di « servire » alieno d'interesse, quest'uomo allora sente nascere in sé un desiderio profondo, la volontà stessa di rispondere a queste voci che han colpito il suo spirito e il suo cuore. Vorrà « agire » e nei limiti dei suoi mezzi, contribuire a trovare una soluzione ai problemi che le molteplici voci gli avran posti.

Miei cari amici,

ho detto che il dovere di ogni rotariano è quello di ascoltare le voci risalenti da tanti settori della società.

Ma bisogna saper ascoltare!

Tuttavia bisogna pur riconoscere che questo non è poi così facile come si crede. Il rotariano è definito, per così dire, un uomo occupatissimo, molto sovente immerso nei pensieri della sua professione, il peso della sua famiglia, i suoi doveri verso la società, e che altro ancora?

Poco a poco, i suoi accumulatori — se mi posso esprimere in tal modo — si scaricano. Perde il gusto della lettura di grandi autori. Non s'interessa più che superficialmente alla vita culturale o artigianale della sua

città o del suo paese. I problemi educativi non lo preoccupano più che debolmente.

I progressi straordinari della scienza e della tecnica, le rivendicazioni salariali, la concentrazione industriale che può mettere la sua impresa in pericolo, la ricerca del conforto, mille altre questioni pratiche e immediate hanno assorbito quasi interamente le facoltà del suo cervello.

Fortunatamente, il rotariano frequenta, o dovrebbe frequentare, il suo Club! Ogni settimana vi trova l'occasione di rinvigorire la sua fede rotariana, di ravvivare la sua speranza nell'adempiere agli scopi rotariani, di rinforzare il suo entusiasmo al servizio dell'umanità.

Ogni settimana, ha la possibilità e il dovere di approfondire la dottrina e i metodi rotariani.

Ogni settimana, frequentando il suo Club, il rotariano ha l'occasione d'udire le voci alle quali alludevo prima e che esprimono i bisogni, le inquietudini, le rivendicazioni, le speranze dell'umanità.

E ciò mostra l'importanza dell'assiduità alle riunioni ebdomadarie. Più che mai, si verifica l'espressione: «La mancanza di assiduità non è forse la morte del Rotary, ma è certamente la morte del rotariano!».

Ma queste occasioni il rotariano le intende?

Troppo sovente egli non si accontenta solo di «percepire» i brani della lettera mensile del governatore, le esortazioni del presidente?

Compie egli lo sforzo di ascoltare tutte queste voci che chiamerei delle voci esteriori?

E se non le ascolta, come potrà rispondere e come compirà egli il suo dovere di rotariano?

Ho parlato di «voci esteriori».

Ma vi è una voce che bisogna ascoltare prima di ogni altra. Questa voce è la voce interna, la voce dell'anima e del cuore, quella voce che non si può intendere o ascoltare che con raccoglimento.

Senza dubbio saper ascoltare! Ma anche saper osservare!

Il presidente internazionale c'invita, quest'anno, a dare uno sguardo nuovo, altri direbbero uno sguardo rinnovato, sul nostro comportamento personale, sul nostro Club, sulla nostra attività professionale, sulla nostra «comunità», sugli imperativi dell'intesa mondiale.

Si potrebbe stabilire un parallelo tra udire ed ascoltare da una parte, vedere ed osservare dall'altra.

E' per questo che io ho proposto di dare alla convenzione di Losanne, il tema: «Uno sguardo nuovo sulla pace del mondo».

Il rotariano guarda il genere umano come un pittore o un ritratto il suo soggetto, lo scruta e l'analizza, la «ripensa e ne esprime poi la verità profonda».

Se, invitati dal presidente internazionale, noi «osserviamo» per esempio il nostro comportamento personale in seno al Rotary Internazionale, non saremo noi, purtroppo e troppo sovente, avviliti per l'esiguità della nostra vita rotariana?

Ecco quello che ha scritto, nel mese scorso, Roy Hickman: «Dopo sei mesi di presidenza, riprendo con energia il mio tema «Diamo uno sguardo nuovo» insistendo però sulle due parole che seguono: «e agite». Che cosa abbiamo fatto, che cosa faremo? Cosa dovremmo fare perché questo

anno sia degno di un grande anno rotariano? E aggiunge, involontariamente concorde col mio pensiero: « I mesi della mia presidenza, senza contare i trentasette anni di appartenenza al Rotary, m'hanno insegnato ad ascoltare, ad ascoltare con attenzione ed a imparare.

Voi rotariani avete realmente « servito l'uomo, la vostra professione, la comunità ».

In un suo discorso il past-president del Rotary Internazionale Cliff Randall diceva: « Prendete tempo per i sogni ». Prendete tempo per il riposo. Prendete tempo per la lettura e per la meditazione. « E, aggiungo io: « Se loro non prendono questo tempo, è il tempo che li prenderà ».

Si troveranno nell'infelice situazione di tanti uomini, di tanti rotariani che allorché si domanda loro di partecipare di più ad una attività determinata del Club, rispondono invariabilmente « Sono occupato, non ho il tempo ».

Chi ha detto che si perde la vita a volerla conseguire? E chi ha detto « A che serve all'uomo di conquistare l'universo, se ha perso la sua anima? ». Ora l'umanità moderna corre il pericolo di perdere l'anima a furia di voler conquistare la materia, « idolatrare la scienza ».

Ascoltiamo il dottor François Jacob, premio « Nobel » di medicina nel 1965.

« Oggi la cognizione umana sostituisce la dottrina religiosa con la scienza. Ma la parte affettiva non è sostituita. Non penso che la scienza possa mai dare un contenuto all'aspetto affettivo dell'uomo. Non credo che la scienza possa mai spiegare quello che può provare un uomo davanti al sorriso di una donna, a un tramonto, ad un concerto di Bach ».

Ma esistono fortunatamente, delle forze che si sono rese coscienti di questo pericolo e si ergono per combatterlo.

In prima fila fra queste forze c'è il Rotary Internazionale.

Questo nostro caro Rotary ha in sé una straordinaria potenza di lotta contro il materialismo, tentatore pericoloso, che stende la sua ombra sulla nostra società. A una condizione tuttavia: che ogni rotariano, che ognuno di noi, cari amici, sia un vero rotariano; rotariano fino al midollo e non un rotariano d'epidermide, non un rotariano fiero unicamente di portare la ruota Rotary al risvolto, ma che dimentichi che la nostra insegna impone dei doveri particolari.

Non si può concepire un rotariano che sia scettico. Lo scetticismo, che sovente si dà delle vane arie di superiorità, è il nemico mortale del rotariano e la ragione della mancanza di vitalità di certi Club.

Giacché come ha ben definito il presidente internazionale Mac Laughlin: « Il Rotary siete voi — you are Rotary — ». Dinamico se siete dinamici, mediocre e inutile se voi siete mediocri o scettici. La nostra divisa « servire » dimostra che il Rotary non è una organizzazione di servizio alla comunità, come ce ne sono tante.

Una catena di distributori di benzina, per esempio, è anche un'organizzazione che rende servizio, ma qualsiasi sia il valore, non è un servizio disinteressato. Il Rotary ha un incentivo nobile, nel senso che aiuta l'uomo a superare se stesso, a sorpassare il suo egocentrismo e, evidentemente, il suo egoismo.

Il Rotary aiuta il rotariano a diventare migliore, cavalleresco, a diventare decisi a servire, piuttosto che a servirsi, ciò che importa ricordare qualche volta e scientemente.

Il Rotary contribuisce ancora a dissipare questa idea, che la parte che sostiene l'individuo sta scomparendo nella società moderna.

Ed è proprio in questo che precorre i tempi nella lotta contro l'assorbimento dell'individuo dalla massa della quale non sarebbe che un elemento di passaggio e non determinante.

Il Rotary crede nella missione dei capi, nella missione degli uomini scelti tra i loro pari, per guidarli con chiarezza, energia e risolutezza verso migliori destini. Questi capi dei quali il past governatore Lepinard ha detto magnificamente « che modellano l'avvenire ». Davanti al fatto che certi rotariani, certi Club, danno prova qua e là di tepidezza nell'azione rotariana che rasenta l'ibernazione e fa temere la morte per l'indifferenza colpevole e congelamento; si capisce che i rotariani d'elezione si interrogano sull'avvenire del Rotary.

Qui voglio citare qualche passaggio che il governatore Pierre Brenot ha pubblicato recentemente sul « Rotarien ».

Il Rotary è evoluzione — il Rotary è rivoluzione. « Tocca a noi farlo vivere e non discuterlo. Io credo alla virtù delle nostre strutture, io credo nell'azione tradizionale che ha portato il Rotary a quello che è diventato. L'evoluzione, il divenire del Rotary è in noi stessi che lo troveremo ».

Io resto fermamente devoto al concetto che vuole che il Rotary non è chiamato ad agire sulla società come corpo costituito. Io ripeto « You are Rotary ». Il Rotary siamo noi! Ciò vuol dire che l'azione rotariana è essenzialmente individuale.

L'azione del Rotary Internazionale si sviluppa normalmente in profondità e soltanto casualmente in superficie. Essa è molto più accorta, più compenetrante di quello che potrebbe essere l'azione spettacolare dei gruppi nazionali o continentali rotariani, dei quali lo stesso principio mi pare aberrante, azione che di tutta evidenza non rappresenterebbe l'accordo assolutamente unanime di tutti i rotariani interessati.

Il servizio rotariano non è generalmente, di natura spettacolare. Altre associazioni internazionali di « Service Club » ci soppiantano facilmente a questo riguardo.

Confronterei volentieri il servizio rotariano con i servizi che un medico presta al malato piuttosto che con il servizio che la medicina rende all'umanità.

Sì, credo nella parte determinante dell'azione individuale rotariana, anche se non apparente, questa azione che prende la sorgente o sviluppa la sua ampiezza con la frequenza assidua alle riunioni settimanali e nella lettura delle pubblicazioni rotariane, questo individuo che si decida ad essere meno un uomo di buona volontà, che un uomo compenetrato dalla volontà di agire.

Buona volontà, troppo sovente è sinonimo di debolezza, è il soffice cuscino della poltroneria rotariana. Volere, invece, è agire, è vincere, è sapere.

Cari amici,

Siate rotariani volontari.

Pace agli uomini di buona volontà, senza dubbio! Ma gioia e felicità agli uomini che hanno la volontà di servire, la volontà di dare il massimo contributo, anche apparentemente infimo, alla lotta contro la povertà, contro l'ingiustizia, contro l'invidia, contro l'odio, contro i flagelli morali, po-

litici e sociali che devastano ancora il mondo, questo mondo ove noi rotariani viviamo sovente in un conforto, in una quietudine che indignano profondamente i due terzi dei popoli della terra.

Cari amici,

La vostra presenza a questa bellissima conferenza distrettuale è il pegno della vostra volontà di rispondere all'appello che lanciò nel millenovecentocinque il nostro grande fondatore Paul Harris. Insieme noi rotariani daremo il nostro contributo, come lo diamo già col nostro esempio, alla fratellanza delle razze, alla lotta spietata contro i pregiudizi da donde essi vengano.

Noi serviremo la nobiltà dell'uomo e noi lotteremo con tutte le nostre forze per la salvaguardia dei sacri valori che sono il prezzo della nostra esistenza.

Miei cari amici,

Nel chiudere questo mio esposto, una immagine mi si forma irresistibilmente dinnanzi agli occhi. Questa immagine è quella del capolavoro quale è la Nike di Samotracia, orgoglio del museo del Louvre, marmorea figura che si erge alla prua di una nave di pietra che fende irresistibilmente le onde.

Figura di prua, ripeto, inebrianti spazi, le superbe ali spiegate, fiere e frementi, le pieghe della veste modellate su di un corpo splendido, il volto invisibile che pur sembra scrutare ardentemente l'orizzonte...

Sì! E' la vittoria che guida la nave, che conduce l'intera Grecia al di là degli uragani e delle amare voragini, al di là dei cicloni e delle perfide nebbie verso le terre promesse della pace sovrana e della bellezza, nave il cui equipaggio vedrà sorgere un giorno — così come noi tutti vorremmo vedere sorgere — come cantava il poeta Josè Maria de Heredia: «Du fon de l'océan des étoiles nouvelles» (dal profondo dell'oceano delle stelle nuove!).

Miei cari amici,

Figura di prua dell'umanità di domani, Nike di Samotracia del mondo odierno, giovane, magnifico e vittorioso(il Rotary Internazionale si volge verso l'avvenire!

Viva il Rotary!

Sono magnifiche parole, profondamente sentite, che esprimono un sicuro convincimento, una ferma fede nella essenza, nei compiti, nelle possibilità del Rotary. Meritano di essere attentamente lette e meditate.

Se ogni Club dedicasse una riunione alla lettura della allocuzione di Clément Morraye compirebbe valida opera di informazione rotariana.

ASSEMBLEA DEL DISTRETTO

Ancora una volta ricordo che è obbligatoria la partecipazione per i Presidenti e per i Segretari eletti per il prossimo anno. Dovrebbero anche intervenire i Presidente (per l'anno 1973/1974) delle Commissioni per le azioni interna, internazionale, pubblico interesse, e per la stampa, Rotary Foundation, Giovani.

Graditissima sarà per me la partecipazione dei Presidenti e Segretari di questo anno per poterli ringraziare per la collaborazione cordiale ed affettuosa.

La partecipazione, peraltro, è aperta a tutti: Amici e Familiari. Più saremo e maggiore sarà la festa.

L'Assemblea dovrà anche decidere sulla proposta di aumento della quota annuale che i Club devono versare al Distretto, per ogni Rotariano, in relazione all'aumentato costo della Stampa Rotariana (da Lire 5.600 a Lire 6.400 per ciascun Rotariano).

I partecipanti sono pregati di iscriversi con urgenza per consentire agli Amici del R.C. di Vibo Valentia di predisporre la sistemazione alberghiera.

COMMISSIONI DEI CLUB PER IL PROSSIMO ANNO

Il Governatore Inc. Bottari prega i Presidenti ed i Segretari che entreranno in carica il 1° luglio prossimo di trasmettergli al più presto — e comunque prima dell'Assemblea di Vibo Valentia — l'elenco delle Commissioni dei Club e dei Componenti le stesse.

VISITE AL CLUB

Ho visitato i Club di Reggio Calabria, Locri, Palmi, Milazzo, S. Agata di Militello, Taormina, Lentini, Augusta, Siracusa, Catania, Acquaviva d. F./Gioia d. C., sempre accolto con viva ed affettuosa cordialità per la quale ringrazio.

Con le visite ai Club di Napoli, Palermo e Messina — dal 22 al 24 maggio — ed al Club di Bari — il 5 giugno — porrò termine al mio pellegrinaggio rotariano, che situazioni estranee alla mia volontà hanno protratto oltre il tempo stabilito, e che ha costituito la più bella e significativa esperienza di questo mio anno di lavoro.

ROTARY FOUNDATION

Rinnovo ai Club non ancora qualificati al 100 % (li ho indicati nella precedente lettera) la preghiera di versare le quote (o differenze) che consentano detta qualificazione, anche per il Distretto.

Le modalità per il versamento sono indicate nella lettera mensile di marzo. A versamento effettuato prego darmi immediata notizia.

Sarei veramente lieto — a chiusura del mio anno di lavoro — poter comunicare all'Assemblea di Vibo Valentia che il Distretto ha raggiunta la qualificazione di 100 %.

RINVIO DEL II CONVEGNO INTERDISTRETTUALE DEI ROTARACT EUROPEI

Per un insieme di circostanze indipendenti dalla volontà degli organizzatori, aggravate dallo sciopero postale che per varie settimane ha pa-

ralizzato ogni possibilità di comunicazione con i Rotaract italiani e stranieri, si è dovuto necessariamente rinviare ad altra data il Convegno.

INIZIATIVE INTERDISTRETTUALI

Torno a pregare i Club che ancora non avessero provveduto, di disporre con la massima sollecitudine per i versamenti — secondo le modalità indicate nella mia lettera di marzo — delle somme:

— di L. 1.000 per ciascun socio, quale contributo alla spesa di impianto di una scuola materna prefabbricata in Ancona;

— di L. 1.000 (che possono anche essere ripartite in due rate annuali di L. 500) per ciascun socio, quale contributo alla spesa necessaria per il ripristino della biblioteca di Studi Marconiani di Sasso Marconi, in celebrazione del centenario della nascita di Guglielmo Marconi;

— l'equivalente del costo di una riunione conviviale a favore del « Fondo per Venezia ».

Richiamo alla Vostra attenzione che, oltre a trattarsi di versamenti di contribuzioni che hanno un particolare significato morale, di partecipazione, gli organizzatori delle diverse iniziative hanno assunti impegni in relazione al preventivato introito; per cui non è giusto si creino agli stessi preoccupazioni e difficoltà che, con un po' di buona volontà, possono essere agevolmente eliminate.

AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO

Segnalo — sia pure con un po' di ritardo — l'iniziativa di notevole rilievo con la quale il Club di Caserta/Terra di Lavoro ha celebrato l'anniversario del Rotary.

Alla presenza delle massime Autorità cittadine e provinciali sono state offerte sette medaglie d'oro ad altrettanti cittadini (un fotografo, due anziane signorine distributrici di giornali, una anziana insegnante in pensione che continua gratuitamente ad impartire lezioni a bambini bisognosi, una suora del piccolo Cottolengo della Città, un agricoltore ed un falegname) distintisi per « dedizione, senso di responsabilità, spirito di iniziativa; per aver fatto del proprio lavoro missione d vta ».

La manifestazione è stata ospitata nel Palazzo di Città e la premiazione (accompagnata da certificati di merito) è stata preceduta da un breve discorso del Presidente Ferrante che ha esaltato il pensiero e lo spirito del Rotary, e da una relazione del Past Presidente Eugenio Della Valle che ha parlato sul tema « Personalità umana e dignità del lavoro ».

ASSIDUITA' E RAPPORTO SULL'EFFETTIVO

Non mi sono pervenuti, anche a causa dello sciopero postale, i « rapporti sull'effettivo e l'assiduità » (cartoline gialle) relativi al mese di aprile dei seguenti Club: Acireale, Agrigento, Brindisi, Caltanissetta, Canicattì,

Caserta/Terra di Lavoro, Catanzaro, Gela, Lametia Terme, Lauria, Lecce, Lentini, Milazzo, Nocera inf./Sarno, Palermo, Palmi, Sciacca, Taormina, Trapani, Vibo Valentia.

Prego, perciò, gli Amici Segretari di provvedere subito all'invio di un duplicato per consentirmi di inviare il rapporto mensile alla Segreteria Europea di Zurigo presso la quale ho giustificato il ritardo.

Il rapporto relativo al mese di aprile sarà, quindi, pubblicato — assieme a quello del mese di maggio — in allegato alla lettera mensile di giugno.

Vogliamo... finire in bellezza, dandomi almeno una volta, una sola volta, il piacere di poter pubblicare ed inviare a Zurigo i dati completi del Distretto per i mesi di aprile e maggio?

Infine ricordo che il « rapporto sull'effettivo e l'assiduità » relativo al mese di giugno NON DOVRA' ESSERE INVIATO A ME MA AL GOVERNATORE BOTTARI cui spetta il compito di pubblicarlo e trasmetterlo a Zurigo.

La lettera mensile di giugno — l'ultima — sarà inviata alla fine del prossimo mese perché conterrà anche la relazione consuntiva che sarà da me letta all'Assemblea.

Arrivederci a Vibo Valentia e cordialissimi saluti.

Alfonso Siciliani